



Contesto	2
Risultati raggiunti	7
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	7
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	7
Risultati legati alla progettualità della scuola	8
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	8
Prospettive di sviluppo	17
Altri documenti di rendicontazione	18



Contesto

SITUAZIONE SOCIO-AMBIENTALE

Cercemaggiore

Sul costone del monte Santa Maria, dal quale domina la valle del Tammaro, sorge il centro abitato con la piazza principale a m.937 s.l.m.. Nel centro storico è ancora riconoscibile parte dell'originaria struttura urbanistica medioevale, che, dalla parte più alta del castello, oggi conosciuto come "Mater Orphanorum", scende in forma stretta ed allungata, fino ai piedi di Rione Sant'Angelo, nel luogo della "Portella"; in questo punto un'antica cinta muraria, oggi non più esistente, chiudeva l'abitato. A pochi passi dalla chiesa madre esisteva la piazza principale, detta "Piazza della Catena", punto di riferimento della vita economica e sociale; sullo spiazzo si affacciavano la Casa dell'Universitas Terrae di Cercemaggiore, il Palazzo del Governatore Marchesale ed altre costruzioni di pari importanza. Diverse sono le famiglie di feudatari che hanno vissuto nel paese. L'attuale abitato risale all'epoca normanna quando è documentato per la prima volta con diversi toponimi tra i quali QUERCUS, specificando "maggiore", per distinguerla da Cercepiccola, comune limitrofo.

Il territorio comunale è vasto, si estende per circa 64 Km^q e comprende 70 contrade, distribuite su tutto il territorio, ed ognuna è custode delle proprie tradizioni.

La rilevazione della popolazione residente, effettuata nel 2024 dall'ISTAT, vede la presenza di 3560 abitanti. I centri maggiori (Campobasso e Bojano) sono raggiungibili mediante autobus di linea, che coprono il percorso in trenta minuti circa e ne usufruiscono, soprattutto, studenti pendolari delle scuole secondarie di secondo grado, oppure studenti universitari. Nel centro abitato sussistono numerose piccole attività di carattere terziario, mentre in tutto il territorio è possibile trovare attività enogastronomiche a conduzione familiare. Strutture aggreganti sono presenti sotto forma di associazioni sostenute da volontari e comitati profesta. È molto sentito il culto religioso della Madonna della Libera che si festeggia il 2 luglio presso l'omonimo Santuario, meta di pellegrinaggi, anche se il patrono è San Vincenzo.

Sepino

Sulle ultime propaggini nord-orientali del massiccio del Matese sorge il centro di Sepino, che si trova a m.702 s.l.m.. Adagiato sul colle, ricco di boschi millenari, si affaccia sulla valle del fiume Tammaro, con le rinomate sorgenti salutari. Bisogna ricordare che la zona è stata abitata in epoca passata dal popolo dei Sanniti. L'insediamento sannita era dislocato in due punti: uno a valle (sul quale poi sarebbe sorto il Municipio romano di SAEPINUM) e un altro, "l'opera a difesa del recinto", in località Terravecchia. Nel 293 a.C., nel corso della Terza guerra sannitica, il Console romano Lucio Papirio Cursor attaccò Terravecchia, come scrisse Tito Livio, decretando la disfatta dei Sanniti e segnando l'inizio dell'epoca romana. Nell'Alto Medioevo la popolazione abbandona definitivamente Altilia per fondare l'odierna Sepino. Il centro storico è racchiuso nell'area dell'antico borgo medioevale: l'abitato era



circondato da una cinta muraria con quattro porte ed al cui interno spiccava il castello che, in seguito al violento terremoto del 1805, fu irreversibilmente danneggiato. La piazza principale, intitolata a “Nerazio Prisco”, è il punto di riferimento del paese, dove si affaccia anche la chiesa di Santa Cristina, con l'interessante Reliquiario in legno intarsiato del Settecento. Lungo la rotabile che attraversa il paese si incontra la famosa Fontana del Mascherone di epoca romana. Oltre alla sua storia millenaria Sepino ha dato i natali allo scienziato Vincenzo Tiberio, antesignano scopritore della penicillina, al quale è intitolata la scuola.

Il territorio comunale si estende per circa 62,56 Kmq e la rilevazione della popolazione residente, effettuata nel 2024 dall'ISTAT, vede la presenza di 1.804 abitanti.

I cittadini di Sepino sono legati profondamente al culto di Santa Cristina, della quale la chiesa principale conserva alcune reliquie. Altre importanti tradizioni vengono tramandate come i caratteristici "bufù", strumenti della tradizione folkloristica locale. Tra le tante risorse presenti nel comune di Sepino, un grosso rilievo va attribuito all' acqua oligominerale che sgorga dalle sorgenti presenti in località Tre Fontane. Le acque delle storiche "Tre Fontane" di Sepino hanno proprietà curative note già duemila anni fa all'epoca dell'antica Altilia. Un Municipio romano è sorto, non casualmente, proprio nei pressi della fonte. Il comune ha una forte vocazione agricola con attività a conduzione familiare, dando luogo a produzioni tipiche di nicchia.

Il trasporto è organizzato per rispondere alle esigenze dei lavoratori pendolari e alle necessità degli studenti che frequentano le scuole superiori.

Il tessuto sociale di questo territorio è rimasto ancorato alle tradizioni tipiche dell'area; sebbene la struttura familiare si sia ridotta a piccoli nuclei, il legame resta sempre forte e regola i rapporti sociali, soprattutto tra i più anziani. Il settore turistico fa registrare una certa vivacità grazie all'ambiente, ai siti archeologico-artistici, naturalistici e all'agriturismo, sebbene la domanda sia stagionale e tematica. Il territorio, come la maggior parte del territorio molisano, è poco frequentato dal turismo di massa.

I giovani, non trovando in loco sbocco professionale o lavorativo in ragione degli studi conseguiti, nella maggior parte dei casi sono costretti a spostarsi o ad abbandonare il luogo natio. Le attività ludiche e i centri sportivi sono limitati e gestiti da associazioni di volontariato e pro-loco.

Entrambi i Comuni, Cercemaggiore e Sepino, sono componenti dell'Unione dei Comuni della Valle del Tammaro.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:



La popolazione studentesca è composta da 25 alunni con disabilità certificata, distribuiti tra la scuola Primaria e Secondaria di I grado. Inoltre, 17 alunni presentano un disturbo specifico dell'apprendimento. Il contesto socio-economico e culturale degli alunni è di estrazione medio-bassa, anche se non ci sono situazioni di particolare svantaggio socio-economico e culturale tali da richiedere un intervento educativo specifico. La scuola è situata, infatti, in un contesto economico caratterizzato prevalentemente da piccole aziende a conduzione familiare. Il settore turistico potrebbe registrare una certa vivacità grazie ai siti archeologici, artistici e naturalistici presenti. Non essendoci luoghi di aggregazione culturale (biblioteche, musei, teatri, cinema) l'Istituto ha posto in essere progetti finalizzati a rendere la scuola un punto di riferimento per gli alunni anche nelle ore pomeridiane utilizzando i Finanziamenti FSE - PON 2014 - 2020 , Finanziamenti FESR - PON (Ambienti digitali), Finanziamenti PNSD e Finanziamenti Regionali, Finanziamenti PNRR e PN.

Vincoli:

Il tessuto sociale del territorio è rimasto ancorato alle tradizioni culturali tipiche dell'ambito di riferimento. L'assenza di centri di aggregazione è dovuta anche alla conformazione geomorfologica del territorio. Il settore turistico è poco sviluppato, data la scarsa valorizzazione delle ricchezze paesaggistiche e culturali presenti sul territorio.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Cercemaggiore sorge a 957m s.l.m. sul costone che dal monte Santa Maria domina l'Alta Valle del Tammaro. Le 64 contrade del Comune, ancora piene di vita e tradizioni, costituiscono un intreccio di mondi medievali a sé stanti, adagiati nella quiete e nelle bellezze paesaggistiche delle vallate sannitiche. Il Comune di Sepino sorge a 702 m s.l.m. sulle rovine di un antico castello medievale: il borgo antico è caratterizzato da vicoli stretti, ben curati. Il paese è abbellito da un'elegante piazza. Ospita perle archeologiche e naturalistiche di particolare interesse. Il paese è la sintesi perfetta di storia e natura nella quale respirare l'aria di un'antica città romana. Gli Enti locali supportano l'istituzione scolastica fornendo il servizio scuolabus talvolta anche per attività extracurricolari; gestendo il servizio mensa per la scuola dell'Infanzia; intervenendo talvolta come partner nei progetti proposti dalla scuola. Sono presenti diverse associazioni che operano sul territorio e che rappresentano un'opportunità concreta per l'istituzione scolastica.

Vincoli:



Gli Enti Locali mettono in bilancio, per quanto possibile, risorse da destinare alla scuola e alle necessità che essa presenta. La scuola non richiede alle famiglie contributi volontari.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Il Comune di Cercemaggiore ha completato i lavori per la costruzione di un unico polo scolastico comprensivo della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Secondaria di I grado. I locali sono ampi e luminosi ed è presente un'aula polifunzionale con arredi mobili, monitor interattivo, plotter, stampante 3D e science bus. Al piano terra sono collocati il locale mensa, una piccola palestra e le aule della Scuola dell'Infanzia. Al piano rialzato si trovano le aule della Scuola Primaria, la Presidenza, gli uffici della Segreteria e una palestra. Al primo piano sono situate le aule della Scuola Secondaria, un'aula polifunzionale e un laboratorio informatico. Il plesso di Sepino è situato in un moderno edificio scolastico che ospita le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. Le aule sono abbastanza capienti e luminose; i docenti e gli alunni possono usufruire anche di una moderna aula multimediale. Sono presenti spazi all'interno dell'edificio che possono essere utilizzati anche per attività ricreative, un'ampia sala mensa e una palestra di recente costruzione. La dotazione delle strumentazioni elettroniche in tutto l'Istituto è notevole, grazie ai diversi progetti messi in atto tra i quali "Digital Board". In tutte le aule della scuola Primaria, Secondaria e dell'Infanzia, infatti, sono presenti Panel di ultima generazione. Nell'Infanzia, inoltre, ci sono arredi, giochi, materiali didattici (strutturati o no) nuovi o in buono stato e sicuri.

Vincoli:

L'istituzione scolastica non riceve altri finanziamenti oltre a quelli statali. Gli Enti locali, in particolare, danno un contributo volontario alla scuola solo in alcuni casi sporadici.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

L'Istituto offre un quadro alquanto stabile del corpo docente. Gli insegnanti, che si collocano in una fascia anagrafica medio-alta, sono impegnati e fortemente motivati nella realizzazione



di percorsi didattici ed educativi significativi per gli alunni. Notevoli sono le competenze acquisite, sia per i titoli personali sia per la formazione e l'aggiornamento. In particolare la maggior parte dei docenti in servizio ha conseguito certificazioni informatiche e, annualmente, svolge attività di formazione attraverso corsi di aggiornamento/formazione/specializzazione e/o master. I Docenti di sostegno mostrano valide competenze relazionali.

La scuola si avvale anche di figure professionali specifiche per l'inclusione, assistenti alla comunicazione e di una funzione strumentale con compiti specifici per favorire l'inclusione.

Vincoli:

Gli insegnanti di sostegno dell'Istituto che hanno un contratto a tempo indeterminato sono pochi e, pertanto, non è sempre possibile garantire la continuità didattica necessaria per assicurare un intervento educativo adeguato per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Tuttavia, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, per la maggior parte degli alunni affidati a docenti di sostegno con contratto a tempo determinato si è garantita, in base alla normativa vigente, la continuità.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati INVALSI fra le classi .

Traguardo

Ottenere nelle prove INVALSI risultati più omogenei tra le classi, riducendone la variabilità.

Attività svolte

L'Istituto al fine di ridurre la variabilità espressa nelle priorità ha predisposto:

- Curricolo verticale.
- Prove standardizzate (iniziali, intermedie, finali) di Italiano - Matematica ed Inglese sul modello INVALSI, somministrate con Moduli Google.
- Momenti di analisi e riflessione sui risultati delle prove somministrate.
- Condivisione di buone pratiche

Risultati raggiunti

Risultati

Al termine dell'anno scolastico in esame si è registrato un miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate delle seguenti classi:

- Italiano - Matematica - classi TERZE SC. SEC I GRADO

Evidenze

Documento allegato

EsitiProve.docx



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Attività formative finalizzate al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano ed in inglese.

- "Lingua inglese" - Scuola Secondaria
- "Potenziamento lingua inglese" - Scuola Secondaria
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base in italiano, di motivazione e di accompagnamento (Moduli PNRR D.M. 170/2022 e D.M. 19/2024) - Scuola Secondaria
- "Potenziamento lingua inglese" - Scuola Primaria
- "Give me five"-Scuola Primaria
- "Hello children"-Scuola Primaria
- "English Time"-Scuola Primaria

Risultati raggiunti

Gli alunni hanno partecipato con entusiasmo alle attività proposte sperimentando la lingua madre e la seconda lingua comunitaria in diversi contesti d'uso ed acquisendo, così, notevoli competenze sia in inglese raggiungendo il livello A1/ A2, sia in italiano ampliando, in particolare il proprio bagaglio lessicale.

Evidenze

Documento allegato

Englishtime.docx



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Gli alunni sono stati protagonisti di percorsi formativi volti al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.

- "Il gioco degli scacchi"-Scuola Primaria

- Percorsi di potenziamento delle competenze di base in matematica, di motivazione e di accompagnamento (Moduli PNRR D.M. 170/2022 e D.M. 19/2024) - Scuola Secondaria

Risultati raggiunti

Gli alunni hanno partecipato con interesse alle attività proposte migliorando autonomia e motivazione ad apprendere. Hanno sperimentato il problem solving in contesti didattici e in situazioni reali sviluppando il pensiero critico e divergente.

Evidenze

Documento allegato

Scacchi.docx



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

- Laboratorio di fotografia - Scuola Secondaria
- "Cielo di Grecia"-Scuola Primaria

Risultati raggiunti

Gli alunni hanno partecipato con interesse alle attività proposte imparando ad osservare, migliorando l'autonomia, la motivazione ad apprendere e le competenze sociali e civiche. Hanno sperimentato con successo il cooperative learning migliorando la capacità di collaborare con gli altri per un fine comune affinando il pensiero divergente.

Evidenze

Documento allegato

Competenzemusicali.docx



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

- Concorso interno "Sbulloniamoci" - Scuola Primaria e Secondaria
- Percorsi di lettura sulle tematiche del bullismo e del Cyberbullismo - Scuola Secondaria e Scuola Primaria
- "L'isola degli smemorati"-Scuola Primaria
- "La biblioteca dell'inclusione-Scuola Primaria"
- "La ciurma dei bulli"-Scuola Primaria

Risultati raggiunti

Le attività proposte hanno favorito la riflessione sull'importanza del rispetto dell'altro in tutti i contesti di vita; sui pericoli della rete e sulla consapevolezza della diversità come ricchezza.

Evidenze

Documento allegato

Cittadinanzaattiva.docx



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

- Incontri sulla legalità concertati con la locale Caserma dei Carabinieri - Scuola Primaria e Scuola Secondaria
- Festa dell'albero- Scuola Primaria e Scuola Secondaria

Risultati raggiunti

Le attività formative proposte hanno permesso agli alunni di riflettere ed acquisire l'importanza del rispetto delle regole in un'ottica di sicurezza e di tutela.

Evidenze

Documento allegato

FESTADELL'ALBERO.docx



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

- "Tombola di Natale"-Scuola Primaria
- "Piccole mani...grandi scoperte"-Scuola Primaria
- Digital storytelling e Fumetto - Scuola Secondaria

Risultati raggiunti

Gli alunni hanno sperimentato diverse tecniche grafico-pittoriche e artistiche attraverso le metodologie del learning by doing e del cooperative learning, potenziando, in particolare, le competenze sociali e civiche

Evidenze

Documento allegato

Arte.docx



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

- "Coding in palestra" - Scuola Primaria
- Stem - Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Risultati raggiunti

Gli studenti hanno ampliato le proprie competenze digitali e computazionali imparando ad usare criticamente le tecnologie digitali per fini sia ludici sia didattici.

Evidenze

Documento allegato

Coding.docx



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

- Laboratorio "Creatività" - Scuola Secondaria
- Cake design

Risultati raggiunti

Le attività proposte hanno favorito l'acquisizione di abilità manipolative e creative anche utilizzando materiali di riciclo per sensibilizzare gli alunni allo sviluppo sostenibile fornendo le basi dell'economia circolare. La metodologia privilegiata è stata il learning by doing.

Evidenze

Documento allegato

cakedesign.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

- "B&B Bulli e buoni"-Scuola Primaria
- "La biblioteca dell'inclusione"-Scuola Primaria
- "La ciurma dei bulli"-Scuola Primaria
- "Cake design"-Scuola Secondaria di I grado
- Percorsi individualizzati di mentoring ed orientamento - Scuola Secondaria

Risultati raggiunti

Le attività proposte sono state finalizzate all'acquisizione della consapevolezza del sé, al rafforzamento dell'autostima, alla scoperta dei propri talenti per compiere scelte consapevoli, favorendo il consolidamento del metodo di studio e la motivazione ad apprendere.

Evidenze

Documento allegato

Inclusione.docx



Prospettive di sviluppo

Nel prossimo triennio l'Istituto intende rafforzare ulteriormente il proprio ruolo educativo e sociale, orientando le proprie azioni verso una crescita sempre più integrata con il territorio e il contesto educativo nazionale e internazionale.

Una delle principali prospettive di sviluppo riguarda il progressivo inserimento dell'Istituto in una rete strutturata di scuole, finalizzata alla condivisione di buone pratiche, alla progettazione comune di percorsi didattici e formativi e all'ottimizzazione delle risorse professionali e organizzative. La partecipazione attiva a reti scolastiche rappresenta un'opportunità strategica per l'innovazione metodologica e per il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Parallelamente, l'Istituto si propone di incrementare e consolidare la collaborazione con gli enti locali e le realtà istituzionali del territorio, valorizzando il dialogo con Comuni, associazioni, servizi socio-educativi e culturali. Tale collaborazione è finalizzata alla realizzazione di progetti condivisi, al potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva degli studenti e alla costruzione di una comunità educante sempre più coesa e partecipata.

Un ulteriore ambito di sviluppo riguarda il rafforzamento dei processi di internazionalizzazione, attraverso l'adesione a progetti europei e internazionali, gli scambi culturali, le mobilità del personale e, in una prospettiva futura, anche degli studenti; nonché il potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali. L'apertura dell'Istituto a una dimensione internazionale rappresenta un elemento chiave per preparare gli studenti ad affrontare le sfide di una società globale, promuovendo valori di inclusione, cooperazione e dialogo tra culture.

Attraverso queste linee di sviluppo, l'Istituto intende perseguire un modello di scuola aperta, innovativa e responsabile, capace di rispondere in modo efficace ai bisogni formativi degli studenti e alle attese della comunità di riferimento.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Rendicontazione 2022-2023

Documento: Rendicontazione 2023-2024